

ISTITUTO COMPRENSIVO "L. NICCOLINI"

PONSACCO

SCUOLA DELL'INFANZIA VAL DI CAVA



Anche da una finestra piccola
si può vedere il mondo!

(M. Leopardi)

Programmazione Educativo-didattica

Anno scolastico 2017/2018

Insegnanti:

Stefania Anichini, Martina Petrocchi, Serena Montagnani (IA)

Barbara Grossi, Veronica Squarcini, Laura Testi (IIA)

Barbara Rofrano I.R.C. IA e IIA

“Per crescere un bambino

ci vuole

un intero villaggio”

(proverbio africano)

Finalità della scuola dell'infanzia

Dagli Annali- Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo Ciclo d'Istruzione 2012: " La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini da 3 a 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.(...)

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità."

Le insegnanti della Scuola dell'infanzia Val di Cava, tra le varie attività proposte ai bambini per assicurare loro un armonico sviluppo della personalità, pongono maggior attenzione a tre particolari opzioni: il gioco, l'esplorazione e la ricerca, l'educazione musicale.

- **il gioco**, favorisce rapporti attivi e creativi sul terreno sia cognitivo sia relazionale, consente al bambino di trasformare la realtà secondo le sue esigenze interiori, di realizzare le sue potenzialità e di rivelarsi a se stesso e agli altri;
- **l'esplorazione e la ricerca**, pur essendo semplice ed adeguata all'età dei bambini avrà un carattere scientifico in quanto eserciterà il pensiero e giungerà a risultati cognitivi: si parte dall'osservazione delle cose e delle situazioni, distinguendo, interpretando, analizzando, confrontando dati, ponendo domande e problemi, formulando ipotesi di soluzioni e spiegazioni;
- **l'educazione musicale** è considerato come canale attraverso cui favorire l'esplorazione di sé e dell'altro, l'espressione del sentimento e delle emozioni, la creatività.

Perciò le insegnanti della Scuola dell'infanzia di Val di Cava, progettano percorsi e attività che permettano ai bambini e alle bambine di raggiungere i traguardi previsti nei cinque campi di esperienza.

Ubicazione e storia della scuola

Val di Cava è una piccola frazione del comune di Ponsacco, nata negli anni '80 intorno alla fattoria della Cava (da qui il suo nome) ben collegata alle grandi vie di comunicazione e assai vicina alla cittadina di Pontedera.

La composizione sociale della piccola località è principalmente di famiglie italiane, impiegate soprattutto nel settore terziario e nella Pubblica Amministrazione.

A metà degli anni '80 (per la precisione negli anni scolastici 1985/1987) è stata inaugurata la struttura scolastica che comprende nello stesso edificio Scuola primaria e Scuola dell'Infanzia: al piano sottoterra si trova la Scuola dell'Infanzia mentre al piano terra, sempre dello stesso edificio, è situata la Scuola Primaria, alla quale si può facilmente accedere mediante scale interne.

La presenza di due ordini di scuola nello stesso edificio permette la realizzazione di una più proficua continuità.

Situata in campagna e lontana dai rumori e dai gas di scarico delle automobili, nonché dai pericoli del traffico, la dislocazione della scuola consente passeggiate all'aria aperta e l'osservazione dei cambiamenti della natura con l'alternarsi delle stagioni.

Organizzazione del plesso

La scuola dell'Infanzia è formata da due sezioni: IA e IIA composta da bambini e bambine di 3 e 4 anni la prima e di 3 e 5 anni la seconda.

Le risorse strutturali dell'edificio sono costituite dai seguenti spazi:

- ✓ Spazio interno
- ✓ Spazio esterno (utilizzabile, ma ancora in fase di ristrutturazione)

Lo spazio interno è così strutturato:

- ✓ Un piccolo ingresso dove vengono accolti i bambini al mattino e dal quale si può accedere a:
 - Un piccolo ripostiglio
 - Una scala che conduce al piano superiore dove è collocata la scuola primaria
 - Un bagno per bambini con 6 vasini
 - L'aula che accoglie i bambini della sezione IA
 - Il refettorio dal quale si entra nell'aula grande, che accoglie la sez IIA;

Dalla Sez. IIA si accede ad un corridoio che conduce a:

- ✓ un'aula piccola, ex spogliatoio per i bambini, utilizzata per attività didattica in piccolo gruppo.
- ✓ stanza del computer e utilizzata anche come spogliatoio per adulti
- ✓ n° 1 servizio-bagno per i bambini con tre water, un bidè e una vaschetta con funzione di lavamano;
- ✓ n° 1 servizio- bagno per adulti;

L'aula della sez. IA è organizzata in:

- ✓ Angolo dell'incontro, strutturato con panchine e divanetti, calendario delle presenze, del tempo, delle mansioni giornaliere. Soddisfa il bisogno di calma e sicurezza, promuove rapporti collettivi e situazioni verbali. L'adulto assume il ruolo di organizzatore, rassicuratore e stimolatore di linguaggio.
- ✓ Angolo delle costruzioni e macchinine, composto da uno scaffale che contiene contenitori con vari tipi di costruzioni, animali e macchinine. Soddisfa il bisogno di autonomia e favorisce la socializzazione e la cooperazione. Stimola la capacità di progettare e costruire. L'adulto assume il ruolo di osservatore.

- ✓ Angolo del gioco simbolico strutturato con casina in plastica a dimensione di bambino, sedie, utensili della casa, "cucina economica" e bambole. Risponde al bisogno di rivivere situazioni affettivamente importanti. L'adulto assume il ruolo di osservatore.
- ✓ Angolo morbido e biblioteca, dove si trovano due tappeti e una cesta con libri. Favorisce la socializzazione, soddisfa il bisogno di calma e tranquillità, stimolando la fantasia e l'arricchimento linguistico. L'adulto assume il ruolo di regista e animatore.
- ✓ Angolo della manipolazione, strutturato con sedie e due tavoli circolari con vasca contenitore dove all'interno si trova didò, pasta di sale, formine ecc. Stimola la capacità di fare, la creatività e la capacità di progettare. L'adulto assume il ruolo di osservatore.
- ✓ Angolo della logica, predisposto con un mobiletto contenente puzzle, giochi da tavolo; fogli, pennarelli e matite. Soddisfa il bisogno di fare scoprire, riflettere. L'adulto assume il ruolo di regista e animatore.



L'aula della sez. IIA è organizzata in:

- ✓ Angolo dell'incontro, strutturato con panchine e tappeti, calendario delle presenze, del tempo e delle mansioni giornaliere. Il gruppo vive i momenti rituali della giornata: l'accoglienza, l'assegnazione degli incarichi, l'osservazione del tempo. Si promuovono inoltre i rapporti collettivi e l'espressione verbale attraverso il racconto di storie ed esperienze vissute.
- ✓ Angolo della casina, composto da un tavolino, uno scaffale con i "ciottolini", una cucina e una casina-dimensione-bambino. Risponde al bisogno di rivivere situazioni affettivamente importanti. L'adulto assume il ruolo di osservatore.
- ✓ Angolo del morbido, con materassini, cuscini, pupazzi e un contenitore con libri per bambini, cartonati e non. I bambini possono trattenersi per trascorrere momenti di relax. In questo angolo è inserito anche un mobile con un'asta appendiabiti e vestiario di vario genere. I bambini danno vita al gioco simbolico riproducendo situazioni e atteggiamenti vissuti dal mondo degli adulti; danno libero sfogo alla fantasia riproducendo personaggi immaginari. Inoltre rafforzano le capacità di relazione e di collaborazione.
- ✓ Angolo della manipolazione, strutturato con uno scaffale che contiene didò, tavolette in legno per la manipolazione, colla, forbici e riviste, puzzle in legno, giochi in scatola. Stimola la capacità di fare e di progettare.
- ✓ Angolo della sabbiera, corredata con una sabbiera in legno riempita di farina gialla, riso, palette e colini di vari genere. Soddisfa il bisogno di scoprire, di giocare liberamente e di divertimento. L'adulto assume il ruolo di osservatore.
- ✓ Angolo delle costruzioni, composto da uno scaffale che contiene le ceste con vari tipi di costruzioni, pista in legno, animali e un tappeto dove i bambini possono giocare liberamente. Soddisfa il bisogno di autonomia e favorisce la socializzazione e la cooperazione. Stimola la capacità di progettare e costruire.
- ✓ Angolo del disegno, predisposto con un mobiletto contenente fogli, lapis, pennarelli e matite. Soddisfa il bisogno di espressione e creatività.



Spazio esterno (utilizzabile, ma ancora in fase di ristrutturazione), è corredato di

- ✓ Un'altalena
- ✓ Uno scivolo
- ✓ Un castellino
- ✓ Una sabbiera



Organizzazione docenti



Il personale docente è così costituito:

Sez. I A.

- ✓ Anichini Stefania, insegnante di sezione di ruolo
- ✓ Petrocchi Martina, insegnante di sezione di ruolo
- ✓ Montagnani Serena, insegnante di sostegno per 12h,30'
- ✓ Rofrano Barbara, insegnante di R.C.

Sez. II A

- ✓ Grossi Barbara, insegnante di sezione di ruolo, part-time a 15 ore
- ✓ Squarcini Veronica, docente in anno di prova, part-time a 10 ore.
- ✓ Testi Laura, insegnante di sezione di ruolo
- ✓ Rofrano Barbara, insegnante di R.C.

Orario docenti

Sez. IA I Pesciolini

Prima settimana

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
ANICHINI	8,30/13,00	12,00/16,00	10,00/16,00	10,00/15,30	8,00/13,00
PETROCCHI	10,00/16,00	8,00/12,00	8,30/13,00	8,00/13,00	10,00/15,30
MONTAGNANI (SOSTEGNO)	8,30/13,30		12,30/15,30		10,00/15,00
ROFRANO IRC		9,00/10,30			

Seconda settimana

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
ANICHINI	8,30/13,00	8,00/12,00	10,00/16,00	10,00/15,30	8,00/13,00
PETROCCHI	10,00/16,00	12,00/16,00	8,30/13,00	8,00/13,00	10,00/15,30
MONTAGNANI (SOSTEGNO)	8,30/13,30		12,30/15,30		10,00/15,00
ROFRANO IRC		10,30/12,00			

Sez. IIA I Draghetti

Prima settimana

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
GROSSI	10/15,30			10,00/16,00	8,30/12,00
SQUARCINI		11,00/16,00	8,00/13,00		
TESTI	8,00/13,00	8,00/12,00	10,00/15,30	8,30/13,00	10,00/16,00
ROFRANO IRC		10,30/12,00			

Seconda settimana

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
GROSSI	10/15,30			10,00/16,00	8,30/12,00
SQUARCINI		8,00/12,00	8,00/13,00		
TESTI	8,00/13,00	11,00/16,00	10,00/15,30	8,30/13,00	10,00/16,00
ROFRANO IRC		9,00/10,30			

Incarichi delle insegnanti

- Anichini Stefania, docente tutor;
membro della commissione LSS
- Petrocchi Martina, docente
Coordinatrice di plesso
Preposto alla sicurezza
- Testi Laura
coordinatrice di settore
Docente del gruppo di lavoro NIV e PdM
Docente del comitato di valutazione
Membro della commissione LSS
Membro della commissione "Prevenzione del disagio"
Membro della commissione " Continuità ed orientamento"
- Squarcini Veronica, docente in anno di prova
- Grossi Barbara, docente
membro della commissione "Documentazione didattica e gestione
sito web della scuola"

Collaboratori scolastici



- ✓ Rosetta Calò
- ✓ Elvira Sorgente

Orario settimanale

	LUNEDI	MARTEDI		MERCOLEDI		GIOVEDI		VENERDI	
7,45-14,40	Calò	7,45-13,45	Calò	7,45-11,15	Calò	7,45-13,45	Calò	7,45-13,45	D'Alvano(Iset.) Calò (II set.) Calò (III set.)
14,40 - 15,10	D'Alvano	10,00-17,12	Sorgente	11,15-11,45	Bacci	10,00-17,12	Sorgente	11,00-17,00	Calò (I set.) Bacci (II set.) D'Alvano (III set.)
15,10-17,15	Calò			11,45-17,15	Calò				

Organizzazione della Giornata Scolastica

I tempi della giornata scolastica sono così scanditi:

- Ore 8.00 - 9.00 ingresso e accoglienza.
- Ore 9.00 - 10.00 momenti collettivi di aggregazione con conversazioni, canti, raccolta delle presenze, attribuzione degli incarichi e colazione.
- Ore 10.00 - 11.30 attività didattica in gruppo eterogeneo o in gruppi omogenei per età.
- Ore 11.30 - 11.45 riordino dell'aula.
- Ore 11.45 - 12.00 preparazione per il pranzo e prima uscita.
- Ore 11.40- 12.15 pranzo (lunedì e giovedì)
- Ore 12.00 - 13.00 pranzo (martedì, mercoledì e venerdì)
- Ore 13.00 - 14.00 giochi liberi e guidati nei vari spazi allestiti all'interno dell'aula oppure, in caso di bel tempo, all'esterno della scuola.
- Ore 13.15 seconda uscita
- Ore 14.00 - 15.00 attività varie: pittura, manipolazione, ritaglio ...
- Ore 15.00 uscita dei bambini con lo scuolabus e a piedi
- Ore 15.00 - 15.45 conclusione dei lavori con i bambini rimasti. Riordino dell'aula.
- Ore 15.45 - 16.00 ultima uscita.

Organizzazione della settimana

Le insegnanti hanno predisposto l'orario settimanale cercando di estendere al massimo le ore di compresenza per le attività del mattino.

Le insegnanti prevedono di svolgere attività di Yoga con la docente Grossi e attività motoria, con un'altra insegnante del plesso, il **venerdì mattina**, alternando gruppi di 10/11 bambini delle due sezioni.

L'insegnante Barbara Rofrano effettua l'attività di religione cattolica il martedì mattina dalle ore 9.00 alle ore 10.30 in IA e dalle 10.30 alle 12.00 in IIA.

Dal mese di gennaio, presumibilmente nei pomeriggi del lunedì e del giovedì, proponiamo ai bambini che frequentano l'ultimo anno, un lavoro di preparazione al ciclo successivo che intende sviluppare i prerequisiti utili ad un buon percorso scolastico, con esercizi che sviluppano la capacità e la coordinazione oculo-motoria, la motricità fine della mano, l'uso corretto dello spazio-foglio, la capacità di perfezionare/completare un disegno, e che educano alla concentrazione e facilitano la dominanza laterale.

Nell'area LOGICO-MATEMATICA si lavorerà sul concetto di più/meno, tanti/pochi, sui primi numeri (anche ispirandoci alle indicazioni del pensiero analogico e della "linea del 20"), su attività di classificazione e seriazione in base alle proprietà, sulle prime nozioni di insiemistica, sul formulare ipotesi e confrontarle con i compagni.

La lingua inglese verrà soprattutto inserita durante le attività di routine giornaliere, saranno proposte brevi canzoni, piccole filastrocche (le famose "nursery rimes") in lingua inglese per prendere dimestichezza con la musicalità della lingua e i suoni fonetici inglesi.

Gestione dei servizi

Il servizio di trasporti è gestito dall'amministrazione comunale.

Il servizio mensa, la cucina è interna al plesso, è gestita dalla cooperativa

PROGETTAZIONE

EDUCATIVA- DIDATTICA

Le insegnanti, nell'ottica delle linee guida indicate dal P.T.O.F. d'Istituto intendono attivare i seguenti progetti educativo-didattici:

- ✓ Progetto "Il tempo dell'accoglienza"
- ✓ Progetto "Acqua e Fuoco"
- ✓ Progetto " Saltellando si impara"
- Progetto "Un libro per amico"

Progetti ed iniziative a cui la scuola intende aderire:

- ✓ Uscite e visite didattiche con i bambini
- ✓ Progetto di "Educazione musicale" con l'esperta prof.ssa Cristina Donnini
- ✓ Progetto "Collaborazione scuola - famiglia"
- ✓ Progetto Erasmus Plus
- ✓ Educazione stradale, con i bambini

Corsi di formazione docenti

In questo anno scolastico i docenti intendono partecipare ai seguenti corsi di formazione:

- ✓ Corso sulla sicurezza nelle scuole
- ✓ Formazione LSS
- ✓ "Disattenzione, Iperattività e Difficoltà Psicologiche nella Scuola dell'Infanzia" organizzato dal "Centro Method"
- ✓ Corsi deliberati dal Collegio dei docenti

IL TEMPO DELL'ACCOGLIENZA

SEZIONI COINVOLTE:

sez. IA "Pesciolini": n. 24 bambini di 4 anni e 2 bambini di 3 anni

sez. IIA "Draghetti": n. 13 bambini di 5 anni e 11 bambini di 3 anni

DOCENTE RESPONSABILE: tutte le insegnanti

DURATA DEL PROGETTO L'intero anno scolastico.

RISORSE UMANE Le insegnanti, le collaboratrici scolastiche, i genitori.

MOTIVAZIONE GENERALE DEL PROGETTO

L'inizio di un nuovo anno scolastico ci porta ad accogliere nuovi bambini e nuove famiglie, con le loro esperienze e i loro diversi bagagli culturali; ci porta a ritrovare bambini e famiglie già conosciuti negli anni passati. Il progetto si propone perciò di creare un ambiente e un clima sereno che permetta a tutti quanti, bambini e adulti, vecchi e nuovi, di stabilire relazioni positive cariche di intenzionalità comunicativa e collaborativa.

Tutte le componenti della scuola, docenti, collaboratori scolastici, genitori, personale della cucina, si attiveranno per trasmettere ai bambini una condizione di familiarità in un contesto dove loro sono chiamati a crescere, ad esprimere le loro emozioni, ad imparare a relazionarsi con gli altri. Lo spazio che accoglie i bambini sarà predisposto dalle insegnanti in angoli strutturati e accattivanti per suscitare la loro curiosità.

Il gioco libero nei vari angoli permetterà la costruzione di nuove relazioni da parte dei piccoli. Questo aspetto sarà accompagnato anche da attività manipolative, grafico-pittoriche, giochi motori, conversazioni e altro, sempre per favorire l'integrazione e la comunicazione interpersonale. Il progetto si propone anche di stabilire una relazione positiva scuola-famiglia, attraverso riunioni e colloqui individuali programmati all'inizio e durante l'anno scolastico; e attraverso la partecipazione ad attività laboratoriali per l'organizzazione e la partecipazione alle feste scolastiche.

DESCRIZIONE DEI CONTENUTI

Il progetto prevede l'elaborazione di storie sull'amicizia, attività ludiche legate alla scoperta dello spazio scuola e delle regole comunitarie; prevede uscite sul territorio per conoscere le caratteristiche autunnali.

Infine nell'ottica dell'accoglienza anche delle famiglie verranno organizzate le feste di Natale e della fine dell'anno.

ATTIVITA' CONNESSE CON IL PROGETTO

- ✓ Incontro preliminare con i genitori dei bambini nuovi iscritti per illustrare l'organizzazione della scuola e definire le modalità di inserimento.
- ✓ Partecipazione alla vita scolastica nei primi giorni di scuola dei genitori dei bambini nuovi iscritti.
- ✓ Colloqui individuali, nel mese di ottobre, con i genitori dei bambini nuovi iscritti.
- ✓ Partecipazione dei genitori dei bambini di 5 anni nel giorno del loro compleanno, per il rito montessoriano.
- ✓ Laboratori con i genitori per l'allestimento di feste
- ✓ La festa di Natale
- ✓ La festa di fine anno.

TRAGUARDI DI SVILUPPO

- ✓ Vivere serenamente il distacco fisico, affettivo ed emotivo dalla figura materna o da altre figure parentale.
- ✓ Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, saperli esprimere in modo adeguato.
- ✓ Gestire con crescente autonomia spazi, strumenti e materiali del contesto scuola.
- ✓ Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri
- ✓ Sviluppare abilità relazionali.
- ✓ Usare il linguaggio verbale per interagire con gli altri, per descrivere e per raccontare.
- ✓ Sperimentare rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventare nuove parole.
- ✓ Comunicare ed esprimere le proprie emozioni utilizzando le varie tecniche espressive.

Obiettivi di apprendimento	3 anni	4 anni	5 anni
Il sé e l'altro	<p>Accettare il distacco dai genitori</p> <p>Conquistare una progressiva autonomia rispetto ai propri bisogni</p> <p>Interagire nel piccolo gruppo</p> <p>Nominare i compagni</p> <p>Familiarizzare con le insegnanti</p>	<p>Rafforzare l'autonomia e la stima di sé</p> <p>I propri bisogni ed emozioni</p> <p>Collaborare e condividere</p> <p>Rispettare le regole stabilite nel gruppo.</p>	<p>Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare e aiutare gli altri cercando di capire i loro pensieri, azioni, sentimenti. • Rispettare e valorizzare il mondo animato che ci circonda • Accettare le regole • Esprimere emozioni e bisogni • Favorire il rapporto adulti-bambini • Lavorare in gruppo discutendo per dare regole di azione e progettare insieme aiutandosi ad affrontare eventuali problemi • Scoprire l'esistenza dell'altro e adattarsi alla sua esistenza • Conoscere e condividere i propri valori e quelli universali in base alle prime forme di giudizio morale • Registrare i momenti e le situazioni che suscitano paura,

			stupore, diffidenza, ammirazione, disapprovazione, generosità, simpatia e amore • Conoscere la propria realtà territoriale(luoghi, storie, tradizioni)
--	--	--	---

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

L'osservazione.

VALUTAZIONE IN ITINERE

Verranno osservati i bambini durante le attività di gioco libero e quelle strutturate,

VALUTAZIONE A TERMINE DEL PROGETTO

Verrà effettuata l'osservazione dei bambini, durante il periodo di attuazione del progetto, nel momento d'ingresso a scuola e durante l'arco della giornata per valutare l'autonomia e l'inserimento nel gruppo.

DOCUMENTAZIONE: Elaborati individuali e di gruppo. Foto

ACQUA E FUOCO

SEZIONI COINVOLTE:

sez. IA "Pesciolini": n. 24 bambini di 4 anni e 2 bambini di 3 anni

sez. IIA "Draghetti": n. 13 bambini di 5 anni e 11 bambini di 3 anni

DOCENTE RESPONSABILE: tutte le insegnanti

DURATA DEL PROGETTO L'intero anno scolastico.

RISORSE UMANE Le insegnanti, le collaboratrici scolastiche.

MOTIVAZIONE GENERALE DEL PROGETTO

I bambini che frequentano la scuola dell'infanzia manifestano un grande interesse e una forte attrazione verso la scoperta di ciò che li circonda. Partendo dalla loro curiosità vogliamo stimolare e promuovere nuove e differenti modalità di guardare il mondo.

L'obiettivo educativo del progetto dedicato ai due elementi naturali è quello di avvicinare i bambini alle varie manifestazioni della natura attraverso la via della ricerca, dell'esplorazione, dell'osservazione e di una giocosa sperimentazione attiva.

La scelta dell'acqua nell'esperienza didattica con i bambini è dovuta alla constatazione che è un elemento con cui anche i più piccoli hanno grande familiarità; dopo la nascita l'acqua diventa l'elemento fondamentale della pulizia personale, per placare la sete e il bambino potrà non solo giocarci ma perfino nuotarci dentro; inoltre con la sua trasparenza che assume mille tonalità e sfumature di colore, da sempre incuriosisce, emoziona e stimola la fantasia.

Il fuoco a sua volta per i bambini è un elemento potente, a volte pericoloso, ma anche affascinante e misterioso.

Acqua e fuoco non solo sono oggetto di attenzione, fonte di scoperta, occasione per manipolare, toccare, sentire... ma anche elementi fondamentali per stimolare il sentire, l'immaginazione e l'esprimere.

Acqua e fuoco diventano così i temi che disegnano l'intero progetto.

Attraverso le attività ludiche e i vari canali espressivo, creativo, artistico,

sensoriale e scientifico intendiamo favorire un avvicinamento giocoso alla realtà delle cose e dei fenomeni e contemporaneamente far mutare nei bambini atteggiamenti di curiosità e di collaborazione.

ATTIVITA' CONNESSE CON IL PROGETTO

- ✓ Uscita alla caserma dei Pompieri
- ✓ Uscita all'acquedotto di Bientina
- ✓ Progetto "Musigiocando"
- ✓ Percorso di LSS

TRAGUARDI DI SVILUPPO

- ✓ Riflettere, confrontarsi, discutere con gli adulti e gli altri bambini e cominciare a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- ✓ Comunicare, esprimere emozioni e raccontare utilizzando il linguaggio del corpo.
- ✓ Esprimersi attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative
- ✓ Esprimersi e comunicare con gli altri attraverso il linguaggio verbale
- ✓ Arricchire il lessico
- ✓ Cercare somiglianze e analogie tra suoni e significati
- ✓ Ascoltare e comprendere narrazioni
- ✓ Riflettere sulla scrittura sperimentando anche le tecnologie digitali
- ✓ Scoprire la presenza di lingue diverse e sperimentare la pluralità di linguaggi.
- ✓ Raggruppare e ordinare oggetti secondo criteri diversi
- ✓ Confrontare, valutare e registrare le quantità
- ✓ Eseguire misurazioni con strumenti alla portata di bambino
- ✓ Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- ✓ Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti
- ✓ Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici, scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- ✓ Individuare le posizioni degli oggetti nello spazio.

Obiettivi	3 anni	4 anni	5 anni
Il sé e l'altro	<p>Sperimenta modalità di relazione per stare bene insieme</p> <p>Esprime emozioni e sentimenti</p> <p>Comunica i propri bisogni</p> <p>Conosce l'ambiente culturale e le sue tradizioni</p> <p>Impara a riconoscere le diversità culturali</p> <p>Sviluppa il senso di appartenenza alla scuola e alla famiglia.</p>	<p>Il bambino acquisisce autonomia nell'organizzazione di tempi e spazi di gioco</p> <p>Interagisce con gli altri e rispetta le regole del vivere comune</p> <p>Riconosce e riferisce i suoi stati d'animo</p> <p>Si rivolge all'adulto con fiducia e serenità</p>	<p>Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.</p> <p>Rispettare e aiutare gli altri cercando di capire i loro pensieri, azioni, sentimenti.</p> <p>Rispettare e valorizzare il mondo animato che ci circonda</p> <p>Accettare le regole</p> <p>Esprimere emozioni e bisogni</p> <p>Favorire il rapporto adulti-bambini</p> <p>Lavorare in gruppo discutendo per dare regole di azione e progettare insieme aiutandosi ad affrontare eventuali problemi</p> <p>Scoprire l'esistenza dell'altro e adattarsi alla sua esistenza</p> <p>Conoscere e condividere i propri valori e quelli universali in base alle prime forme di giudizio morale</p> <p>Registrare i momenti e le situazioni che suscitano paura, stupore, diffidenza, ammirazione, disapprovazione, generosità, simpatia e amore</p> <p>Conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, storie, tradizioni)</p>
Il corpo e movimento	<p>Il bambino riconosce su se stesso e sugli altri le principali</p>	<p>Il bambino localizza le varie parti del corpo</p> <p>Affina la motricità delle diverse parti del corpo</p>	<p>Conoscere e rappresentare lo schema corporeo</p>

	<p>parti del corpo</p> <p>Inizia a rappresentare graficamente lo schema corporeo</p> <p>Riconosce la propria identità sessuale</p> <p>Si orienta nello spazio scuola</p> <p>Imita correttamente semplici movimenti osservati</p> <p>Sa coordinare i propri movimenti nel camminare, correre, strisciare, rotolare e saltellare</p> <p>Rispetta semplici regole di cura personale e di convivenza</p>	<p>Discrimina percezioni sensoriali</p> <p>Descrive e racconta azioni e movimenti</p> <p>Coordina i movimenti in un semplice gioco collettivo</p>	<p>Maturare competenze di motricità fine</p> <p>Muoversi con destrezza nell'ambiente e nel gioco</p> <p>Controllare l'equilibrio e la lateralità</p> <p>Muoversi esprimendosi in base a suoni, rumori, musica e indicazioni</p> <p>Curare in autonomia la propria persona</p> <p>Rispettare gli oggetti personali e l'ambiente scuola</p> <p>Educazione alla salute con le prime conoscenze utili per la corretta gestione del proprio corpo, per l'assunzione di positive abitudini igienico-sanitarie ed alimentari</p>
<p>Immagini, suoni e colori</p>	<p>Conoscere e denominare i colori fondamentali</p> <p>Tracciare segni (scarabocchi) e assegnarvi un significato</p> <p>Utilizzare alcune tecniche grafico- pittoriche</p> <p>Accettare di sporcarsi le mani con materiali vari</p> <p>Utilizzare il colore come linguaggio per comunicare i propri messaggi</p> <p>Imparare ad ascoltare e a ripetere semplici canti e</p>	<p>Consolidare la conoscenza dei colori primari e scoprire i colori secondari</p> <p>Eseguire le consegne e utilizzare varie tecniche creative con i colori</p> <p>Usare in modo creativo i materiali a disposizione</p> <p>Percepire ritmi lenti e veloci, drammatizzare un'esperienza vissuta</p> <p>Saper organizzare gradualmente uno spazio grafico</p> <p>Adeguare il movimento alle parole e alla velocità del ritmo</p>	<p>Disegnare, dipingere, modellare</p> <p>Dare forma e colore all'esperienza individualmente e in gruppo</p> <p>Utilizzare una varietà lavorativa di strumenti e materiali</p> <p>Imitare, riprodurre, inventare con il corpo e con la voce suoni, rumori e melodie da soli ed in gruppo</p> <p>Utilizzare e fabbricare strumenti per produrre suoni e rumori</p> <p>Esprimere emozioni, sentimenti, interpretazioni della realtà con il gioco simbolico e la drammatizzazione</p>

	<p>filastrocche</p> <p>Imitare piccoli moduli ritmici</p> <p>Ricerca la musica nella vita quotidiana (scoprire anche il silenzio)</p>		
I discorsi e le parole	<p>Il bambino si esprime verbalmente e fa comprendere agli altri le proprie necessità</p> <p>Pronuncia correttamente quasi tutti i fonemi Sa formulare richieste comunicare bisogni e preferenze in modo comprensibile</p> <p>Comunica verbalmente con i compagni durante il gioco libero e le attività</p> <p>Ascolta e comprende facili storie Risponde in modo adeguato alle domande- stimolo</p> <p>Interviene durante le drammatizzazioni</p> <p>Sperimenta tecniche e materiali per rappresentare un'esperienza o un racconto</p>	<p>Arricchisce il lessico e la struttura di base</p> <p>Riferisce esperienze personali</p> <p>Intervenire in modo adeguato durante le conversazioni</p> <p>Sa formulare richieste durante le attività</p> <p>Usa il linguaggio verbale per comunicare con i compagni durante il gioco e le attività</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni</p> <p>Riferisce il contenuto di quanto ascoltato</p> <p>Riconosce elementi essenziali di un racconto</p> <p>Ascolta e ripete testi in rima</p> <p>Mima e drammatizza il testo ascoltato</p> <p>Rappresenta con tecniche e materiali diversi racconti ed esperienze</p>	<p>Parlare, descrivere, dialogare con adulti e coetanei</p> <p>Rivelare fiducia nelle proprie capacità di comunicazione</p> <p>Scambiarsi domande e informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti Ascoltare, comprendere e concludere racconti con diverse possibilità</p> <p>Narrare eventi personali</p> <p>Riconoscere testi della letteratura per l'infanzia letti da adulti</p> <p>Individuare gli atti dell'ascoltare, del parlare, del leggere e dello scrivere</p> <p>Distinguere tra segno della parola, dell'immagine, del disegno e della scrittura tra significante e significato</p> <p>Elaborare congetture e codici personali in ordine alla lingua scritta</p>

<p>La conoscenza del mondo</p>	<p>Sa quantificare e raggruppare</p> <p>Sa riconoscere i colori primari</p> <p>Sa denominare le forme geometriche cerchio e quadrato</p> <p>Sa utilizzare concetti topologici : apertochiuso/dentro-fuori, spaziali:soprasotto ,grandezze: grande piccololungo-corto/alto-basso, quantità: pochi-molti</p> <p>Sa osservare l'ambiente naturale e i mutamenti stagionali</p> <p>Sa osservare l'alternanza giorno e notte</p> <p>Sa descrivere a grandi linee il proprio vissuto</p>	<p>Sa svolgere attività di raggruppamento e quantificazione secondo l'indicazione data</p> <p>Sa mettere in relazione oggetti con una o più caratteristiche</p> <p>Sa distinguere e verbalizzare le quantità uno-pochi-molti</p> <p>Sa riconoscere e creare i colori derivati</p> <p>Sa comprendere le relazioni spaziali: davanti-dietro/ dentro-fuori/ vicino-lontano</p> <p>Sa distinguere i ritmi della scansione della giornata scolastica</p> <p>Sa ricostruire l'ordine di un'azione vissuta</p> <p>Sa riconoscere il cambiamento delle stagioni</p>	<p>Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone nello spazio</p> <p>Eseguire percorsi sulla base di indicazioni verbali e non verbali</p> <p>Guidare in maniera verbale e non verbale il percorso di altri</p> <p>Ordinare, classificare, quantificare oggetti, elementi, persone in base a forma, colore e grandezza</p> <p>Cogliere il concetto di insieme o di classe</p> <p>Confrontare, classificare, ordinare, operare semplici quantificazioni e misurazioni, simbolizzare i dati</p> <p>Ricostruire attraverso diverse forme di documentazione quello che si è visto, fatto e sentito</p> <p>Coltivare i propri interessi e inclinazioni</p> <p>Osservare chi fa qualcosa con perizia per imparare</p> <p>Aiutare a fare e realizzare lavori e compiti individuali e in gruppo</p> <p>Toccare, guardare, ascoltare, assaggiare e odorare qualcosa e riconoscere che cosa si è toccato, visto, udito, odorato e gustato. Ricercando la proprietà dei termini</p>
--	--	---	---

			<p>Contare oggetti, immagini, persone</p> <p>Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo, elaborando successioni e contemporaneità</p> <p>Registrare regolarità e cicli temporali nelle azioni, fatti e racconti</p> <p>Manipolare e costruire un progetto proprio o di gruppo utilizzando diversi tipi di materia</p>
--	--	--	---

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

L'osservazione

Schede predisposte

VALUTAZIONE IN ITINERE

Verranno osservati i bambini relativamente all'interesse, alla partecipazione e collaborazione durante le attività proposte

VALUTAZIONE A TERMINE DEL PROGETTO

Il raggiungimento degli obiettivi sarà valutato attraverso l'analisi degli elaborati e l'esecuzione di schede predisposte.

Inoltre si terrà conto della partecipazione e collaborazione durante le attività proposte.

DOCUMENTAZIONE: Elaborati individuali e di gruppo. Foto

SALTELLANDO

SI

IMPARA

SEZIONI COINVOLTE:

sez. IA "Pesciolini": n. 24 bambini di 4 anni e 3 bambini di 3 anni

sez. IIA "Draghetti": n. 11 bambini di 3 anni e 13 bambini di 5 anni

DOCENTE RESPONSABILE: tutte le insegnanti

DURATA DEL PROGETTO L'intero anno scolastico.

RISORSE UMANE Le insegnanti, le collaboratrici scolastiche.

MOTIVAZIONE GENERALE DEL PROGETTO

Il bambino della scuola dell'infanzia percepisce e recepisce messaggi attraverso tutto il proprio "IO" e tutto il proprio corpo.

Egli è costantemente immerso in una realtà fatta di molteplici stimoli sensoriali e per questo è necessario aiutarli a riconoscerli, a discriminarli e a farne buon uso, creando esperienze didattiche giocose e coinvolgenti.

Il percorso di yoga nasce quindi dal desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta del proprio corpo, sviluppandone le capacità percettive e la capacità di esprimere sensazioni ed emozioni.

L'attività motoria invece, avrà lo scopo di sviluppare la relazione del bambino verso l'ambiente e verso l'altro.

Attraverso questo percorso vogliamo quindi valorizzare le numerose potenzialità espressive e creative di ognuno.

ATTIVITA' CONNESSE CON IL PROGETTO

Festa di Natale

Festa di fine Anno Scolastico

Attività settimanale di Yoga

Attività settimanale di motoria

TRAGUARDI DI SVILUPPO

- ✓ Percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti, saper esprimerli in modo adeguato
- ✓ Riconoscere segnali e ritmi del proprio corpo
- ✓ Sperimentare schemi posturali e motori
- ✓ Interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza e nella comunicazione espressiva
- ✓ Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentarlo
- ✓ Saper esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio verbale
- ✓ Individuare le posizioni di oggetti nello spazio
- ✓ Eseguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

Obiettivi di apprendimento	3 anni	4 anni	5 anni
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none">• Il bambino riconosce su se stesso e sugli altri le principali parti del corpo• Inizia a rappresentare graficamente lo schema corporeo• Si orienta nello spazio a scuola• Sa coordinare i propri movimenti (camminare, correre, saltellare e rotolare)• Rispetta semplici regole di cura personale e di convivenza	<ul style="list-style-type: none">• Il bambino localizza le varie parti del corpo• Ricompono la figura umana• Rappresenta graficamente il proprio corpo• Affina la motricità delle diverse parti del corpo• Sviluppa la capacità oculo-manuale• Coordina i movimenti in un semplice gioco collettivo• Racconta e descrive azioni e movimenti• E' attento alla cura della propria persona	<p>Conoscere e rappresentare lo schema corporeo</p> <ul style="list-style-type: none">• Maturare competenze di motricità fine• Muoversi con destrezza nell'ambiente e nel gioco• Controllare l'equilibrio e la lateralità• Muoversi esprimendosi in base a suoni, rumori, musica e indicazioni• Curare in autonomia la propria persona• Rispettare gli oggetti personali

			<p>e l'ambiente scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educazione alla salute con le prime conoscenze utili per la corretta gestione del proprio corpo, per l'assunzione di positive abitudini igienico-sanitarie ed alimentari
--	--	--	---

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

L'osservazione

Schede predisposte

VALUTAZIONE IN ITINERE

Verranno osservati i bambini relativamente all'interesse, alla partecipazione e collaborazione durante le attività proposte

VALUTAZIONE A TERMINE DEL PROGETTO

Il raggiungimento degli obiettivi sarà valutato attraverso l'analisi degli elaborati e l'esecuzione di schede predisposte.

Inoltre si terrà conto della partecipazione e collaborazione durante le attività proposte.

DOCUMENTAZIONE: Elaborati individuali e di gruppo. Foto

UN LIBRO PER AMICO

SEZIONI COINVOLTE:

N. 13 bambini di 5 anni della sez. IIA

DOCENTE RESPONSABILE: Grossi, Squarcini

DURATA DEL PROGETTO Gennaio-Maggio 2018

RISORSE UMANE Tutte le insegnanti del plesso, le collaboratrici scolastiche, i genitori.

MOTIVAZIONE GENERALE DEL PROGETTO

Il Progetto, da realizzare con i bambini di 5 anni, ha lo scopo di offrire loro l'opportunità di scoprire, attraverso la lettura, il libro come "oggetto misterioso" che diverte e fa delle "magie" diverse da quelle dei giocattoli: aprire un libro, vuol dire infatti aprire una finestra su vari mondi: quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno.

Il precoce inserimento alla lettura sviluppa il piacere di leggere; tanto più gli adulti leggono ai bambini coinvolgendoli e facendoli partecipare il più possibile, tanto più i bambini si avvicinano al libro con curiosità e rispetto, favorendo l'amore per la lettura.

ATTIVITA' CONNESSE CON IL PROGETTO

- ✓ Uscita alla biblioteca comunale di Ponsacco
- ✓ Allestimento dello "spazio/biblioteca" in sezione

TRAGUARDI DI SVILUPPO

- ✓ Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- ✓ Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- ✓ Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- ✓ Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- ✓ Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- ✓ Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Obiettivi di apprendimento	Bambini di 5 anni
I discorsi e le parole	<p>Parlare, descrivere, dialogare con adulti e coetanei</p> <p>Rivelare fiducia nelle proprie capacità di comunicazione</p> <p>Scambiarsi domande e informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti</p> <p>Ascoltare, comprendere e concludere racconti con diverse possibilità</p> <p>Narrare eventi personali</p> <p>Riconoscere testi della letteratura per l'infanzia letti da adulti</p> <p>Individuare gli atti dell'ascoltare, del parlare, del leggere e dello scrivere</p> <p>Distinguere tra segno della parola, dell'immagine, del disegno e della scrittura tra significante e significato</p> <p>Elaborare congetture e codici personali in ordine alla lingua scritta</p>

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

L'osservazione

Schede predisposte

VALUTAZIONE IN ITINERE

Verranno osservati i bambini relativamente all'interesse, alla partecipazione e collaborazione durante le attività proposte

VALUTAZIONE A TERMINE DEL PROGETTO

Il raggiungimento degli obiettivi sarà valutato attraverso l'analisi degli elaborati e l'esecuzione di schede predisposte.

Inoltre si terrà conto della partecipazione e collaborazione durante le attività proposte.

DOCUMENTAZIONE: Elaborati individuali e di gruppo. Foto